

Il primo museo web unisce i giovani alla storia d'impresa

«Oggi è la giornata del salto di qualità: la possibilità di avere la disponibilità dei ragazzi, all'interno del MuseoWeb, è estremamente importante perché significa portare freschezza al progetto».

Così, Bruno Amoroso, presidente della Camera di Commercio di Varese, ha accolto gli studenti di alcuni istituti superiori, a Villetta Pontina, per la presentazione del progetto "Museo Web a scuola".

La pratica

I ragazzi hanno potuto concretizzare le numerose nozioni teoriche: analisi, approfondimenti con testi, documenti e immagini della storia economica del nostro territorio.

MuseoWeb è il primo vero museo online italiano, promosso dalla Camera di Commercio di Varese, che si pone come strumento in grado di valorizzare esperienze e capacità produttive proprie delle aziende locali: 75 le imprese.

Il coinvolgimento degli studenti è stato possibile grazie al finanziamento della Fondazione Cariplo, all'Ufficio scolastico territoriale e al Centro per la Cultura d'Impresa. «Abbiamo deciso di finanziare questo progetto -



Il lancio dell'iniziativa VARESEPRESS

spiega Giorgio Gaspari, commissario del territorio della Fondazione Cariplo -, perché innovativo e all'avanguardia, indirizzato a voi, ragazzi, che avete grandi competenze web». Così, gli studenti della classe quinta A dell'ISIS hanno sviluppato schede su aspetti tecnologici dell'attività tessile, in tre aziende di primissimo livello nel settore: la Gaspare Tronconi di Fagnano Olona, la

Tessitura Sironi e la Giovanni Clerici e figli, entrambe di Gallarate. Al termine, le imprese si sono rese disponibili per attivare stage lavorativi post diploma.

Esperimenti

Gli alunni del Liceo Curie si sono differenziati a seconda degli indirizzi: la 4C del Liceo Linguistico si è sperimentata nella traduzione in lingua inglese di alcune parti di testo del MuseoWeb; quelli della 4A Liceo Scientifico hanno preso in analisi il rapporto tra due musei industriali: il Map di Castiglione Olona e il Frera di Tradate.

Il contatto diretto ha avuto origine dalla Mazzucchelli 1849, da cui nacque la collaborazione tra artista e plastica. A Laveno Mombello, le classi 4A e 4B del Liceo Sereni, hanno sviluppato una ricerca relativa alla produzione di ceramica, porcellana e terraglia, fulcro dell'attività produttiva e economica di quell'area, a fine '800 e fine '900.

«Questo è un modo per essere cittadini del mondo - commenta Claudio Merletti, provveditore agli studi di Varese - e presentare al mondo quanto di bello abbiamo. È un'occasione, per gli studenti e le imprese che hanno aderito al progetto, per lanciare le scialuppe del cambiamento in un momento di congiuntura negativa». ■ Valeria Deste

Sul sito web

GUARDA LE FOTO
DELL'INIZIATIVA
LANCIATA IERI

www.laprovinciadivarese.it